

Con l'interprete al telefono medici e pazienti stranieri ora parlano la stessa lingua

Nuovo servizio nel pronto soccorso del Bassini

di ROSARIO PALAZZOLO

— CINISELLO BALSAMO —

UN TELEFONO AMICO dei malati stranieri che vivono nel Nord Milano. L'ospedale Bassini abbatte un'altra barriera, e di che dimensioni, tra medici e pazienti, quella della lingua. Dal mese di maggio il pronto soccorso dell'ospedale cinisellese è stato infatti dotato di uno speciale servizio di traduzione simultanea che consente ai medici di dialogare con i loro pazienti di origine straniera, abbattendo l'enorme ostacolo dei diversi linguaggi.

TUTTO È RESO possibile grazie ad un telefono. Un semplice cordless collegato ad un call center aperto 24 ore su 24, dove sono in servizio degli operatori multilingue. Al momento dell'arrivo di un paziente straniero al pronto soccorso, l'operatore sanitario di turno non dovrà far altro che digitare il codice relativo alla lingua necessaria: dall'altra parte della cornetta risponderà un operatore in grado di parlare oltre alla lingua straniera, anche un perfetto italiano.

In questo modo il medico potrà rivolgere le domande di rito, per l'effettuazione di una corretta diagnosi, e il paziente potrà descrivere in piena libertà le sue sensazioni e i suoi problemi, con la sicurezza di poter essere compreso.

SETTE LE LINGUE attualmente disponibili per la traduzione simultanea: l'inglese, il francese, il tedesco, lo spagnolo, l'arabo, il cinese e il romeno. Per ogni lingua esiste un diverso codice telefonico che mette il pronto soccorso in contatto diretto con l'operatore giusto.

SI TRATTA di una piccola rivoluzione, capace non soltanto di risolvere il tradizionale disagio esistente tra due persone che non si capiscono e che spesso finiscono per parlare a gesti. Ma in questo caso, trattandosi di una materia delicatissima quale quella della salute, a guadagnarci è soprattutto la qualità della diagnosi che riduce i margini d'errore e che consente al medico di dare istruzioni precise al paziente, migliorando l'assistenza.

IL SERVIZIO è fornito da una società specializzata, la Colloquia Multimedia, dietro il pagamento di un piccolo canone mensile. Ma a portarlo all'ospedale Bassini, primo ospedale dell'area a disporre,

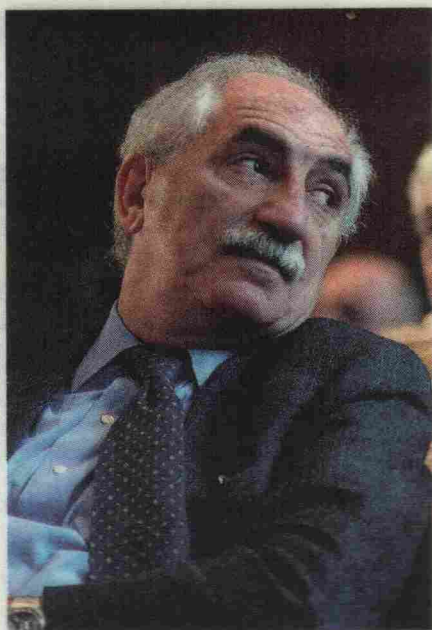
è stato il direttore sanitario Oscar Di Marino, che lo aveva sperimentato al Fatebenefratelli di Milano.

NEL SOLO MESE di maggio, quando è stato sperimentato per la prima volta, il telefono è squillato venticinque volte.

CAPIRSI
La traduzione in arabo è in assoluto la più richiesta

Inutile dire che il telefono più caldo è stato quello relativo ai pazienti di lingua araba, con ben dieci richieste di interprete, poco meno della metà

dunque. Seguono, e anche in questo caso la sorpresa è minima, le chiamate in lingua cinese, con cinque richieste di assistenza; quattro invece le diagnosi fatte in inglese, tre quelle in romeno, due in spagnolo e una in tedesco.



MAGISTRATO Il procuratore generale aggiunto di Milano, Armando Spataro

(Cdg)



HELLO! Una chiamata su due linee: medico e paziente si capiscono (Sp)

L'INCONTRO SERATA DEL CIRCO

Spataro, lezioni di «Così combattiam

— CINISELLO BALSAMO —

IL TERRORISMO di casa nostra e quello di stampo internazionale. Una fotografia attenta e profonda quella illustrata l'altra sera dal procuratore milanese Armando Spataro intervenuto all'incontro organizzato dall'associazione culturale mazzarinense «U cannoni». Alla presenza di tanti residenti e delle principali autorità cittadine, tra cui i dirigenti delle forze dell'ordine, il capo dei magistrati milanesi ha spiegato il ruolo delle toghe nel contrasto prima del terrorismo interno e quindi di quello legato ad Al Qaeda. Il tutto attraverso l'analisi degli ultimi 40 anni di storia italiana e internazionale, attraverso i fenomeni socio politici che hanno determinato nelle diverse epoche l'ascesa del terrorismo. Spa-

IL DIBAT
Presente le autorità cittadine e tanti resi

Festa riuscita per i volontari, più forti del maltempo